

nostante la trepida attesa ed il grande dolore, essa provvede al focolare, provvede ai figli, non tanto per l'amato, che forse non tornerà più, ma per il paese, per il nostro domani. (*Bravo!*)

Perciò, prima di chiudere nostri lavori, dobbiamo fare in modo che almeno le donne più misere abbiano un pane più abbondante per sé e per le loro creature. (*Approvazioni — Applausi*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Bertini:

« La Camera, convinta che sia rispondente ad un alto sentimento di solidarietà nazionale ogni opera intesa a mitigare l'attuale disagio delle popolazioni costiere dell'Adriatico, e fiduciosa che il Governo saprà provvedervi, passa all'ordine del giorno ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato da trenta deputati.

(*È appoggiato*).

Essendo appoggiato, l'onorevole Bertini ha facoltà di svolgerlo.

BERTINI. Il concetto svolto nel mio ordine del giorno credo sia scritto nel cuore di tutta la Camera.

MAZZONI. Parli per suo conto! (*Commenti — Rumori*).

BERTINI. E d'altra parte le regioni dell'Adriatico non chiedono oggi nessuna condizione di privilegio: chiedono soltanto, nel nome della solidarietà nazionale, che il loro disagio possa trovare adeguato conforto nei provvedimenti del Governo. Perciò abbiamo fiducia che quanto è scritto nel nostro cuore avrà dal Governo adeguata rispondenza di opere. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Albertelli:

« La Camera invita il Governo a sollecitare con provvedimenti speditivi le operazioni di riordinamento del Catasto e ad attingere dalla ricchezza terriera la maggior parte del fabbisogno creato dalla guerra ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato da trenta deputati.

(*È appoggiato*).

Essendo appoggiato, l'onorevole Albertelli ha facoltà di svolgerlo.

ALBERTELLI. Rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno degli onorevoli Soderini, Schiavon e Bertini:

« La Camera, ritenuto che l'azione del Governo per sopperire ai presenti bisogni della piccola proprietà coltivatrice e delle popolazioni rurali debba soprattutto rivolgersi:

a) ad agevolare la organizzazione e somministrazione del credito agrario, a mezzo anche degli Istituti locali e delle piccole cooperative;

b) ad intensificare l'assistenza civile nelle campagne, integrandola con opportuni provvedimenti affinché nessuna famiglia colonica, per mancanza di chi la rappresenti validamente, si trovi nell'impossibilità di effettuare la conduzione del fondo;

c) ad emanare più precise disposizioni perchè i decreti esistenti sulla mano d'opera avventizia e sui contratti agrari non subiscano ulteriori, sistematiche violazioni ed inosservanze, passa all'ordine del giorno ».

Domando se questo ordine del giorno sia appoggiato.

(*È appoggiato*).

Essendo appoggiato, l'onorevole Soderini, ha facoltà di svolgerlo.

SODERINI. A nome degli altri colleghi, che hanno firmato l'ordine del giorno, e mio, devo dichiarare che non ho nessuna necessità di svolgerlo, perchè è abbastanza intuitivo per se stesso. Io devo fare una sola raccomandazione al ministro della guerra nell'interesse dei nostri contadini. La raccomandazione è questa: che durante il periodo della guerra, pure rendendoci conto tutti delle necessità della guerra stessa, si dispongano le cose in modo che i nostri contadini possano sui loro campi avere almeno un uomo valido per la conduzione dei terreni.

Ciò non solo nell'interesse delle classi rurali, ma anche nell'interesse del vetto-vagliamento di tutto il nostro glorioso esercito.

Il ministro della guerra in Francia ha l'altroieri emanato una circolare nella quale provvede appunto a che d'ora innanzi non manchi sui campi almeno una persona valida. Io sono certo che il nostro ministro della guerra, il quale ha tanto a cuore tutto quello che riguarda l'interesse e dell'esercito e delle classi rurali italiane, le quali hanno dato e continuamente danno tanto bella prova di patriottismo, vorrà prendere in considerazione questa mia preghiera, e provvedere in modo che sui campi, in qua-